



Ufficio di statistica

Stabile Torretta

CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16

Fax + 41 (0)91 814 64 19

dfe-ustat.cds@ti.ch

www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 02 luglio 2003

## Turismo alberghiero: 1. Quadrimestre 2003, Ticino

# Il dopo Pasqua fa segnare la tanto attesa inversione di tendenza

L'attività alberghiera del nostro Cantone è iniziata decisamente in sordina; complici le cause esogene di natura prevalentemente congiunturale e il confronto con una prima parte del 2002 particolarmente brillante.

A fine marzo, il risultato cumulativo dei pernottamenti segnava una contrazione pari a -27,4%, ma il dato non poteva essere ritenuto significativo in quanto la Pasqua, statisticamente registrata in marzo nel 2002, cadeva invece in aprile nel 2003. L'analisi dei primi mesi di quest'anno è stata pertanto utile soltanto in considerazione dei primi quattro mesi, con un risultato di aprile positivo (+7,8%) che ha segnato un recupero importante sui dati dei primi tre mesi e, soprattutto, ha rappresentato un'inversione di tendenza confermata anche in seguito.

A fine aprile, il risultato cumulativo dei primi quattro mesi del 2003 registra una contrazione pari a -8,5%, ossia -44.461 pernottamenti. L'osservazione dei flussi turistici in provenienza dai mercati prioritari mette in evidenza una volta di più le problematiche registrate sul mercato germanico che, a causa della situazione congiunturale estremamente difficile, sta creando forti problemi a tutte le destinazioni dipendenti da questo mercato: la contrazione è di -10,9% (-12.249 pernottamenti). Anche i mercati prioritari non di prossimi-

tà, quali gli Usa e il Regno Unito, fanno registrare tassi di contrazione elevati; in questo caso, la situazione geopolitica internazionale, che provoca ancora timore e incertezza soprattutto in relazione al trasporto aereo, continua a rappresentare una variabile esogena importante. Il mercato quantitativamente più importante, ossia quello domestico, registra nei primi 4 mesi una flessione di -6,3%, ma il dato isolato di aprile (+8,2%) lascia sperare in un recupero, dopo la disaffezione registrata l'anno scorso (a causa della concorrenza eccezionale di Expo 02, della meteorologia negativa, dei problemi di viabilità al S. Gottardo) che aveva contribuito in modo importante alla creazione del risultato complessivo 2002.

Un confronto con le destinazioni concorrenti mette in evidenza come la situazione turistica vissuta dal Ticino non sia isolata, bensì si inserisca nel contesto globale di un momento critico per il fenomeno turistico a livello europeo e/o mondiale. La Svizzera registra una flessione di -2,2%, un dato non rassicurante, considerando come i primi mesi registrino circa il 33% dei pernottamenti complessivi dell'anno grazie alle destinazioni a vocazione invernale; inoltre, i dati provvisori di maggio indicano una forte contrazione, in controtendenza rispetto alla situazione ticinese. ■



## Pernottamenti negli alberghi per mese, dal 2001

